



Consiglio di Amministrazione di Mediobanca

Milano, 8 marzo 2006

Approvata la semestrale IAS al 31 dicembre 2005

- **Utile netto a 515 m raddoppiato (+96%)** rispetto ai 263 m del primo semestre 04/05¹
- **Il risultato è stato conseguito per effetto di:**
 - **una forte crescita dell'utile netto delle attività bancarie (+63% a 190 m), in particolare del *corporate e investment banking***
 - un più che positivo contributo dell'Equity investment portfolio (+60% a 180 m)
 - circa 145 m di utili netti legati alla cessione di partecipazioni
- **Le principali poste consolidate vedono:**
 - ricavi a 741 m (+42%)
 - risultato della gestione ordinaria a 563 m (+58%), di cui circa il 70% generato dall'attività bancaria
 - portafoglio crediti a 21,2 mld (+17%), con sensibile incremento dell'attività *corporate* (+20% a 12,6 mld) anche sui mercati esteri e retail (+12% a 8,6 mld)
- **Tutti i comparti mostrano ricavi e redditività in crescita:**
 - **Wholesale banking**
 - impieghi a 12,6 mld (+20%), margine d'interesse a 81 m (+10%)
 - commissioni a 122 m (+30%)
 - utile netto a 300 m (109 m), di cui ordinario 140 m (+82%)
 - ROAC² 14% (a giugno 11%)
 - **Equity investment portfolio (AG e RCS)**
 - NAV a 5,7 mld (a giugno 5,2 mld)
 - pro-quota dell'utile di periodo 168 m (+53%)
 - ROAC 14% (a giugno 9%)
 - **Retail financial services**
 - erogato a 2,3 mld (+25%) con paritetica crescita di credito al consumo, mutui e leasing
 - ricavi a 209 m (+22%)

¹ I dati sono stati calcolati pro-forma secondo i principi IAS/IFRS includendo, per maggiore comprensione, una stima degli impatti derivanti dall'applicazione dello IAS 39.

² Calcolato sull'utile netto ordinario.



- **utile netto a 40 m (+29%)**
- **ROAC 19% (a giugno 19%)**
- **Private banking³**
 - **ricavi a 55 m (+10%)**
 - **risultato netto a 23 m (+21%)**
 - **ROAC 42% (a giugno 35%)**

Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Gabriele GALATERI di GENOLA, il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca che ha approvato la relazione semestrale del Gruppo (redatta secondo i principi contabili IAS/IFRS), illustrata dal Direttore Generale Alberto NAGEL e dal Condirettore Generale Renato PAGLIARO.

Risultati consolidati⁴

Il primo semestre dell'esercizio chiude con un utile netto di 515,4 milioni, quasi doppio rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio (263,4 milioni).

A tale risultato hanno concorso:

- circa 190 milioni (116 milioni) di utili netti derivanti dalla gestione delle attività bancarie;
- circa 145 milioni (34,1 milioni) di utili netti su cessioni di titoli disponibili per la vendita comprensivi della quota (circa 27 m) dei proventi netti di tesoreria connessi allo smobilizzo di Ciments Français;
- 180,7 milioni (113,1) di utili netti dalle società valutate a patrimonio netto, di cui 155 milioni riconducibili ad Assicurazioni Generali (+55%) e 13 milioni (+30%) a RCS Media Group.

Nel periodo si sono consolidati i *trend* di crescita delle principali voci reddituali già manifestatisi nel primo trimestre:

- l'incremento del margine di interesse (+18,1%, da 234,4 a 276,8 milioni), attribuibile all'aumento dei volumi del *corporate banking* (+20%) che si accompagna alla perdurante crescita del comparto *retail financial services* (erogato + 25%);

³ Il dato include oltre a Compagnie Monégasque de Banque, il 48,5% pro forma degli aggregati di Banca Esperia.

⁴ Il conto economico del primo semestre dell'esercizio 2004/2005 è stato riesposto in conformità agli IAS/IFRS (eccezione fatta per il principio 39 relativo al trattamento delle attività finanziarie). Per omogeneità di confronto si è provveduto altresì a predisporre una versione pro forma che include una stima degli impatti di questo principio sui conti semestrali Lo stato patrimoniale al 31 dicembre è invece confrontato con i dati al 1° luglio 2005, anch'essi predisposti secondo i nuovi principi contabili.



- il risultato dell'attività di negoziazione, pari a 102 milioni (38,8 milioni) riflette il favorevole andamento dei mercati azionari;
- la crescita di oltre il 23% delle commissioni ed altri proventi (da 133 a 164,3 milioni), collegata ai maggiori volumi di attività di *corporate* e *investment banking*.

L'andamento nel semestre dei principali aggregati patrimoniali è stato caratterizzato da un significativo aumento degli impieghi a clientela (+16,4%, da 18,2 a 21,1 miliardi), che, in presenza di una temporanea contrazione (-5,9%, da 24,5 a 23,1 miliardi) della raccolta (nuove operazioni sono state effettuate dopo il 31 dicembre), hanno transitoriamente ridotto le posizioni di tesoreria da 3.359,8 a 758,7 milioni.

Il patrimonio netto si attesta a 5.696,2 milioni (5.440 milioni a giugno).

Risultati divisionali

I risultati del Gruppo riflettono il positivo andamento di tutte le aree di attività:

Il **wholesale banking** mostra un risultato lordo della gestione ordinaria di 252,4 milioni, contro 136,4 milioni lo scorso anno (+85%). Il risultato beneficia dei maggiori volumi di lavoro svolto in un quadro di mercato favorevole che si è riflesso positivamente su tutte le voci di ricavo: il margine di interesse registra un aumento da 73 a 80,6 milioni (+10,4%); i proventi di tesoreria salgono da 36,6 a 99,2 milioni e includono 40,8 milioni connessi allo smobilizzo Ciments Français; le commissioni infine registrano un significativo incremento (+30%, da 94 a 121,8 milioni) dovuto alla positiva *performance* del *corporate* e dell'*investment banking*. L'aumento dei costi è stato contenuto (da 71,1 a 74,1). Il risultato netto di 300,5 milioni (109 milioni) riflette 113,6 milioni di utili sulla cessione di titoli disponibili per la vendita (di cui 103 milioni relativi a Ciments Français).

Retail financial services. Il consolidato del gruppo Compass segna un aumento del risultato lordo della gestione ordinaria del 29,8% (131 milioni contro 100,9 milioni), per effetto del crescente margine d'interesse (+22%, 189,2 milioni contro 155,5 milioni) connesso ai maggiori volumi medi, in particolare nel comparto del credito alle famiglie. L'aumento dei costi di struttura (da 71,3 a 78,3 milioni) è riconducibile all'ampliamento della rete distributiva (nel semestre sono state aperte 5 nuove filiali Compass, per un totale di 98) ed ai maggiori volumi di attività. Il risultato netto di 39,9 milioni (31,1 milioni), in crescita del 29%, sconta svalutazioni nette su crediti per 52,3 milioni (40,4 milioni) per lo più relative ai maggiori volumi di attività del credito alle famiglie.

Al 31 dicembre gli impieghi alla clientela, comprensivi dei crediti cartolarizzati, ammontano a 8.058,1 milioni (7.254,8 milioni al 30 giugno 2005), ripartiti pressoché pariteticamente tra *leasing* e credito alle famiglie.



Private banking. L'aggregato, che oltre a Compagnie Monégasque de Banque include pro forma la quota di competenza (48,5%) di Banca Esperia, registra un utile netto di 22,7 milioni, in aumento di oltre il 20% rispetto allo scorso anno (18,8 milioni), per il maggior apporto delle commissioni che salgono da 35,9 a 40,7 milioni e dopo utili da cessione di titoli per 4 milioni (2,2 milioni). La crescita degli attivi gestiti/amministrati (da 10,8 a 11,1 miliardi) è attribuibile in pari misura alle due società.

Il portafoglio d'investimento azionario (**Equity investment portfolio**), che dal 1° luglio scorso include solo i possessi in Assicurazioni Generali e in RCS MediaGroup, registra una crescita dei ricavi (ossia degli utili netti pro-quota delle due società) da 109 a 167,8 milioni⁵.

Il valore di carico, tenuto conto delle predetta valorizzazione, aumenta di 166,3 milioni (da 1.979,9 a 2.146,2 milioni), di cui 147,3 milioni riferibili a Assicurazioni Generali e 19 milioni a RCS MediaGroup. La plusvalenza rispetto ai valori correnti di Borsa è pari a 3.961,3 milioni (3.586,5 milioni al 31 dicembre).

Quanto a **Mediobanca** (i dati sono riferiti alla semestrale redatta secondo i principi contabili ex D.Lgs 87/92), il conto economico chiude con un utile netto di 253,6 milioni, con una crescita di oltre il 70% rispetto allo scorso anno (148,3 milioni) che riflette l'apporto della gestione ordinaria (+7%, da 206,1 a 220,5 milioni) e soprattutto del portafoglio immobilizzato, con utili da realizzo per 103,2 milioni (31,9 milioni) e riprese di valore — calcolate alla media semestrale delle quotazioni — per 31,2 milioni (contro minusvalenze nette per 0,6 milioni). L'aumento del margine di interesse (+20,7%, da 74,9 a 90,4 milioni) è principalmente connesso ai maggiori impieghi a clientela. Gli utili di tesoreria (inclusi i dividendi) si sono ridotti da 106 a 77,7 milioni. Le commissioni riflettono il già riferito buon andamento dell'*investment* e del *corporate banking* con una crescita del 34,3% da 92,5 a 124,2 milioni. Il *cost/income ratio* rimane stabile (dal 24,6% al 24,8%). A valle del risultato della gestione ordinaria e a parte i predetti utili del portafoglio immobilizzato, si registrano minusvalenze sul portafoglio titoli e derivati di tesoreria per 54,6 milioni (16,5 milioni) fronteggiate da plusvalenze non contabilizzate per 227,5 milioni, in aumento di 23,9 milioni rispetto al 30 giugno scorso.

* * *

Nel quadro di una più generale politica di avanzamento dei quadri direttivi della Banca, in presenza di risultati in continua forte progressione, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Massimo Di Carlo, con responsabilità del Lending e Finanza Strutturata e delle Attività Internazionali, e Francesco Saverio Vinci, con responsabilità dei Mercati Finanziari, Vice Direttori Generali e Maurizio Cereda, con responsabilità del Corporate Finance, Direttore Centrale.

⁵ Riferita al semestre aprile-settembre 2005.



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

8 marzo 2006

Jessica Spina
Investor Relations
Mediobanca SpA
Piazzetta E. Cuccia, 1
20121 Milano
tel. 39-02-8829860

Lorenza Pigozzi
Ufficio stampa - Media Relations
Mediobanca SpA
Piazzetta E. Cuccia, 1
20121 Milano
tel. 39-02-8829627



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31 dicembre 2004 (senza IAS 39)	31 dicembre 2004 pro forma (*)	31 dicembre 2005
		(€ milioni)	
Margine di interesse	231,2	234,4	276,8
Dividendi	3,1	3,1	17,6
Risultato dell'attività di negoziazione	91,3	38,8	102,-
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	131,7	133,-	164,3
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto	113,1	113,1	180,7
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	570,4	522,4	741,4
Costi di struttura	(166,1)	(166,1)	(178,7)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	404,3	356,3	562,7
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	31,9	34,1	117,7
Utili (perdite) da realizzo - altri	—	(0,1)	0,5
Svalutazioni nette dei crediti	(43,6)	(40,4)	(51,5)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	392,6	349,9	629,4
Imposte sul reddito	(97,2)	(83,-)	(110,5)
Risultato di pertinenza di terzi	(3,3)	(3,5)	(3,5)
UTILE NETTO	292,1	263,4	515,4

(*) Include una stima degli effetti del principio IAS 39.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

	1° luglio 2005	31 dicembre 2005
	(€ milioni)	
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	3.359,8	758,7
Titoli disponibili per la vendita	7.037,2	4.882,6
<i>di cui: a reddito fisso</i>	4.445,-	2.456,5
<i>azionari</i>	2.383,2	2.426,1
Titoli detenuti sino alla scadenza	239,-	594,1
Impieghi a clientela	18.171,7	21.146,6
Partecipazioni	2.137,6	2.318,5
Attività materiali e immateriali	310,6	305,3
Altre attività	524,5	464,9
<i>di cui: attività fiscali</i>	133,3	141,9
Totale attivo	<u>31.780,4</u>	<u>30.470,7</u>
Passivo		
Provvista	24.502,5	23.059,8
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	15.173,6	14.964,6
Altre voci del passivo	854,9	929,5
<i>di cui: passività fiscali</i>	468,8	521,8
Fondi del passivo	189,7	187,6
Patrimonio netto	5.519,3	5.778,4
<i>di cui: capitale</i>	397,5	398,3
<i>riserve</i>	5.042,5	5.297,9
<i>patrimonio di terzi</i>	79,3	82,2
Utile di periodo	714,-	515,4
Totale passivo	<u>31.780,4</u>	<u>30.470,7</u>



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO INDIVIDUALE

	31 dicembre 2004	30 giugno 2005	31 dicembre 2005
Margine di interesse	74,9	146,-	90,4
Dividendi	3,1	137,7	17,5
Risultato dell'attività di negoziazione	102,9	160,9	61,3
Commissioni nette e altri proventi	92,5	163,-	124,2
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	273,4	607,6	293,4
Costi di struttura e oneri diversi di gestione.....	(67,3)	(153,8)	(72,9)
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA ..	206,1	453,8	220,5
Minusvalenze nette su titoli e derivati di tesoreria ..	(16,5)	(28,5)	(54,6)
Utili netti da realizzo di titoli di investimento	31,9	38,5	103,2
(Minusvalenze) riprese nette su titoli di investimento	(0,6)	60,7	31,2
RISULTATO AL LORDO DI IMPOSTE E ACCANTONAMENTI	220,9	524,5	300,3
Accantonamento per imposte sul reddito	(72,6)	(84,4)	(46,7)
UTILE NETTO	148,3	440,1	253,6



STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE

	31 dicembre 2004	30 giugno 2005	31 dicembre 2005
	(€ milioni)		
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	8.729,2	6.538,5	3.358,4
Impieghi a clientela	12.991,3	13.995,6	15.551,1
Titoli d'investimento	3.145,2	3.209,2	3.278,9
Immobili	11,2	11,6	11,2
Altre voci dell'attivo	1.914,7	2.032,6	1.979,7
Totale attivo	26.791,6	25.787,5	24.179,3
Passivo			
Provvista	20.749,3	19.374,6	18.012,-
Fondi rischi ed oneri	29,5	242,6	215,5
Altre voci del passivo	1.320,9	1.202,2	1.076,7
Mezzi propri	4.543,6	4.528,-	4.621,5
Risultato economico	148,3	440,1	253,6
Totale passivo	26.791,6	25.787,5	24.179,3